

ATTO COSTITUTIVO DEL COMITATO NON LUCRATIVO, DI
UTILITA' SOCIALE
"PER LA FORESTA MONDIALE DEI GIUSTI"-(GA.RI.WO.)

I Signori:

Gabriele Nissim,
Ulianova Radice,
Pietro Kuciukian,
Annamaria Samuelli

per onorare la memoria e/o le gesta di coloro che si sono opposti nel mondo ai genocidi, stermini di massa, crimini contro l'umanità e che vengono denominati "giusti". "Giusto" è donna o uomo che, o vittima essa stessa o, ritrovandosi, sia nel campo dei persecutori sia in quello dei testimoni di un genocidio, sterminio di massa o crimine contro l'umanità, a volte anche sfidando le leggi del tempo, ha avuto la capacità di operare in vario modo per la salvezza dei perseguitati o che è intervenuto a favore della verità storica, contro i tentativi di cancellare le tracce dei misfatti e le responsabilità dei carnefici

convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

I Signori:

Gabriele Nissim
Ulianova Radice
Pietro Kuciukian
Annamaria Samuelli

dichiarano di costituire il comitato denominato PER LA FORESTA MONDIALE DEI GIUSTI (GA.RI.WO.). Tale comitato è di interesse storico e di promozione culturale dei diritti umani. E' aconfessionale, apolitico e areligioso.

Art. 2

Il Comitato ha sede in Milano.

Art. 3

Il Comitato ha lo scopo di:

- a) promuovere la costituzione di luoghi della memoria con la realizzazione di piccole foreste e giardini, in tutte le parti del mondo e in special modo nei luoghi dei genocidi, stermini di massa, crimini contro l'umanità; ogni albero simboleggia un "giusto" nell'accezione sopra delineata;
- b) promuovere e/o istituire premi o attestati da assegnare a chi si sia distinto sul tema dei "giusti";
- c) organizzare attività culturali finalizzate alla riflessione sull'esperienza del "giusto" attraverso:
 - convegni su temi specifici;
 - dibattiti pubblici;
 - conferenze;
 - presentazioni di libri, saggi, ricerche e documentari;

- divulgazione nelle scuole pubbliche e private;
- pubblicazioni varie;
- sviluppo sito internet con raccolta di documentazione, interventi e collegamenti con altri siti e/o organismi aventi scopi affini.

Art. 4

Il Comitato, per raggiungere gli scopi sopra delineati costituisce commissioni di studio aventi la stessa sede del comitato, organizzate e gestite, di volta in volta, dai promotori.

Art. 5

La durata del Comitato viene stabilita fino al 31.12.2010.

Art. 6

Il patrimonio del Comitato sarà costituito dai fondi raccolti per pubblica sottoscrizione fino alla data del 30.6.2010 e tramite il finanziamento pubblico per attività di promozione educativa e culturale; i promotori aprono la sottoscrizione dei fondi.

Art. 7

La qualificazione di organizzatori verrà assunta dagli stessi promotori, come sopra identificati, i quali assumono la gestione dei fondi raccolti nonché dei loro frutti per la loro destinazione allo scopo di cui al precedente art. 3.

Art. 8

L'albero che verrà piantato in qualsiasi parte del mondo simboleggerà la memoria e/o le gesta di una donna o di un uomo che si è particolarmente distinto per essersi adoperato in vario modo per la salvezza delle vittime in un luogo, teatro di genocidi, stermini di massa o crimini contro l'umanità, ovvero per essersi opposto al tentativo di cancellare la memoria storica dei crimini perpetrati di cui sopra. Parimenti il premio o l'attestato verrà riservato a chi si sia particolarmente distinto sul tema dei "giusti".

Art. 9

Gli organizzatori provvederanno a promuovere e/o istituire i premi o gli attestati da assegnare a chi si sia distinto sul tema dei "giusti". Gli organizzatori sottoporranno ad una delle commissioni di cui al precedente art. 4 una lista di candidati per l'individuazione dei destinatari degli alberi da piantare nei territori di cui al punto a) dell'art. 3.

Art. 10

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto si rinvia alle norme del codice civile e a quelle delle altre leggi vigenti.

Art. 11

Tutte le spese, imposte e tasse, del presente e successive, sono a carico del costituito comitato.

Milano, 20 aprile 2001